

Bagnischiuma con troppe sostanze indesiderate

I colleghi romandi della FRC hanno esaminato ben 350 prodotti per l'igiene che vantavano la presenza di ingredienti naturali. Dai risultati però c'è poco da stare allegri: infatti solo uno su dieci è privo di molecole discutibili.

Al giorno d'oggi quasi tutti i prodotti cosmetici influenzati dalle tendenze "naturali", che sia frutta, fiori o essenze di varia natura. E tutti questi ingredienti sono messi in evidenza sulle confezioni non solo dei prodotti certificati bio (che può essere ovvio) ma anche delle linee più tradizionali. Praticamente tutte le marche propongono infatti delle gamme naturali che esaltano la purezza e la semplicità. Ma dietro agli invitanti imballaggi e agli slogan per vendere il prodotto si nascondono troppo sovente delle sostanze indesiderabili, delle quali alcune sono anche tossiche.

E di queste sostanze discutibili ne sono state scoperte almeno una sessantina nei gel per doccia venduti da Aldi, Coop, Lidl, Manor, Migros, Yves Rocher e dal sito green-shop.ch. Eppure, in tutti i 350 prodotti presi in esame, sono gli ingredienti naturali ad essere messi in risalto, con foto, disegni o indicati nel testo sulla confezione.

Solo 37 risultano "positivi"

In conclusione solo 37 prodotti non contengono alcuna molecola problematica, saponi di marche diverse venduti tra 2 franchi e 80 centesimi e 84 franchi al litro. Poiché l'elenco sul mercato di questi pro-



MIT e MCIT

Methylisothiazolinone
Methylchloroisothiazolinone

Vietati a partire da quest'anno per tutti i prodotti che non si sciacquano, il methylisothiazolinone e la sua versione clorata, il methylchloroisothiazolinone, sono dei potenti allergeni. Nel 2013 una società americana di dermatologi ha attribuito a questi conservanti il "prestigioso" premio di allergene dell'anno! Sono tollerati nei saponi liquidi per doccia e altri prodotti cosmetici che si sciacquano, ma sono decisamente sconsigliabili per i bambini che hanno una pelle molto più sensibile di un

adulto. Queste sostanze sono state trovate in 13 prodotti, tra cui quelli della marca inglese "I Love", particolarmente indirizzata ai giovani. Da notare che le indicazioni "Testato dermatologicamente" o "Testato sotto controllo dermatologico" non garantiscono assolutamente l'assenza di questi composti altamente allergeni. La prova: le marche Cottage e Borotalco che hanno questi riferimenti sulla confezione contengono dei MIT e MCIT.





Lista nera Alla caccia di composti non graditi!

Nei reparti dei cosmetici, proprio come in quelli con la merce destinata al consumo alimentare, al consumatore attento, che desidera evitare di acquistare prodotti con composti indesiderati o discutibili, non resta che esaminare attentamente la lista degli ingredienti. Ma come fare per sapere se ciò che vi troviamo va bene oppure no? Chi si ricorda tutti questi strani nomi o sigle? Per aiutare i consumatori i colleghi romandi della FRC unitamente all'associazione francese per consumatori UFC Que Choisir, hanno realizzato un piccolo promemoria, formato tessera, da portare sempre con sé nel portamonete o nella cover del telefonino.

Lo trovate qui sotto: basta ritagliare e piegare in due il promemoria.

Chi ha sempre con sé il telefonino può anche solo fotografare la lista del promemoria in modo da poterla consultare in ogni momento sullo smartphone. Sulla pagina internet frc.ch/cosmetiques vi sono i dettagli per ognuna di queste sostanze critiche.



BHA

Butylated hydroxyanisole

Non è frequente ritrovarlo nelle indicazioni, fortunatamente. Il BHA cumula una serie di effetti negativi: già classificato come possibile cancerogeno dal Centro internazionale di ricerca sul cancro (CIRC), il composto sarebbe anche un perturbatore endocrino e tossico per la riproduzione. Questo antiossidante è stato rinvenuto nel doccia-schiuma 2 in 2 di Felce Azzurra, un prodotto nel quale sono state trovate ben 8 sostanze critiche (vedere anche BHT e Sodium lauryl sulfate).



DALLA A ALLA Z

Igiene personale e cosmetici LE SOSTANZE DA EVITARE



I 26 ALLERGENI (PROFUMI E CONSERVANTI)

- Alpha-Isomethyl Ionone
- Amyl Cinnamal
- Amylcinnamyl Alcohol
- Anise Alcohol
- Benzyl Alcohol
- Benzyl Benzoate
- Benzyl Cinnamate
- Benzyl Salicylate
- Butylphenyl Methylproprional
- Cinnamal
- Cinnamyl Alcohol
- Citral
- Citronellol
- Coumarin
- Eugenol
- Evermia Furfuracea Extract
- Evermia Prunastri Extract
- Farnesol
- Geraniol
- Hexyl Cinnamal
- Hydroxycitronellal
- Hydroxyisohexyl 3-Cyclohexene Carboxaldehyde
- Isoeugenol
- Limonene
- Linalool
- Methyl 2-Octynoate

dotti cosmetici è molto più lungo della selezione effettuata per il test, abbiamo scelto di non pubblicare il nome dei 37 prodotti positivi. I prodotti raccomandabili sono tuttavia segnalati in verde sul sito internet della FRC (www.frc.ch).

La presenza di allergeni

Purtroppo nel gruppo dei “buoni” si distinguono per la loro assenza i prodotti certificati bio. E ciò nonostante fossero ben rappresentati con una settantina di confezioni su 350 esaminate. In questi casi non sono le sostanze di sintesi che pongono problemi poiché questi label (Eco-cert, Natrue, BDIH) hanno delle norme molto rigorose da rispettare. Ciò che causa problemi sono taluni profumi naturali che sono anche allergeni (ossia che possono anche causare delle allergie), come il linalolo, il limonene o il citronellolo, largamente presenti nei gel bio.

Da notare che questo inconveniente non pone necessariamente dei problemi di salute alle persone non sensibili.

Troppi con perturbatori endocrini

Tuttavia, se l'effetto negativo degli allergeni non riguarda tutti i consumatori, quello dei perturbatori endocrini riguarda invece tutti gli utilizzatori dei prodotti che li contengono. E in particolare i più piccoli, gli adolescenti e le donne in gravidanza.

Il sapone per doccia è un prodotto relativamente semplice da elaborare e l'ag-

giunta di sostanze discutibili o che pongono dei problemi (come i perturbatori endocrini) può essere tranquillamente evitata. Sostanze di questa natura sono state riscontrate in 18 bagnischiuma. Troppi per prodotti che si usano quotidianamente.

Anche altre sostanze devono scomparire

Ma vi sono anche altre sostanze che devono scomparire da questi prodotti: in particolare gli allergeni chimici potenti, i detergenti altamente irritanti così come il fenossietanolo la cui tossicità per il fegato è stata provata scientificamente. Tra tutti i prodotti selezionati, ben una quarantina contiene del fenossietanolo tra cui anche marche che si fregiano di un'immagine naturale, come Nuxe, The Body Shop, Korres o Rausch (per non citarne che alcune).

E non solo. Tra le sostanze ricercate c'erano anche il benzofenone 1 e 3, dei filtri UV allergeni e perturbatori endocrini che non si dovrebbero trovare nei bagnischiuma. Ed effettivamente è così. Nell'esame dei componenti è però stato trovato del benzofenone 4 in qualche prodotto. Su questo composto, molto simile agli altri due citati in precedenza, vi sono dei forti sospetti, anche se non è ancora classificato come perturbatore endocrino. Da tenere d'occhio!

@FRC MIEUX CHOISIR
FOTO JL BARMAVERAIN

Paraben

“Senza paraben”, una rivendicazione utile o commerciale? La seconda opzione è purtroppo quella vera e per tre ragioni: intanto i parabeni sono ora rari e assenti dalla maggior parte dei prodotti. Inoltre tutti i membri della famiglia dei parabeni non sono tossici: il propylparaben e il butylparaben sono sì dei perturbatori endocrini, ma il methylparaben e l'ethylparaben sono invece stati scagionati da ogni accusa. Infine l'assenza di parabeni non garantisce l'assenza di altre sostanze non gradite, come il methylisothiazolinone, un conservante usato al loro posto (vedi pagina precedente). Su 355 docciaschiuma, solo due prodotti della Nivea contengono parabeni, ma si tratta di methyl- e ethylparaben ritenuti innocui.



Ethylhexyl Methoxycinnamate

Cosa ci fa un filtro anti-UV in un bagnoschiuma? La domanda è senza risposta, ma una constatazione s'impone: la cosa migliore da farsi è eliminare questo composto da tutti i prodotti, poiché è dimostrato che causa una perturbazione degli estrogeni e della funzione tiroidea.



LE SOSTANZE DA EVITARE

- ⚠ Le sostanze a rischio sono più preoccupanti nei prodotti senza risciacquo.
- ⚠ Sono rigorosamente da evitare per i più piccoli (meno di 3 anni).
- ⚠ I bambini, gli adolescenti e le donne in gravidanza non devono usare prodotti con perturbatori endocrini.
- Ammonium lauryl Sulfate
Irritante
- Benzophenone-1, Benzophenone-3
Perturbatori endocrini, allergeni
- BHA, BHT
Perturbatori endocrini
- Butylparaben, Potassium Butylparaben
ou Sodium Butylparaben
Perturbatori endocrini
- Cyclopentasiloxane, Cyclotetrasiloxane,
Cyclomethicone
Perturbatori endocrini
- Ethylhexyl Methoxycinnamate
Perturbatore endocrino
- Methylchloroisothiazolinone,
Methylisothiazolinone
Allergeni
- Phenoxethanol
Tossico per il fegato. Questa sostanza sembra non rappresentare un pericolo per gli adulti.
- p-phenylenediamine
(et substances contenant ce nom)
Allergeni
- Propylparaben, Potassium Propylparaben
ou Sodium Propylparaben
Perturbatori endocrini
- Sodium Lauryl Sulfate
Irritante. Il Sodium Laureth Sulfate è meno irritante.
- Triclosan
Perturbatore endocrino

BHT

Butylhydroxytoluene

Presente in numerose marche, il BHT ha una funzione antiossidante. Parente prossimo del BHA (vedi pagina precedente) il BHT è utilizzato frequentemente come sostituto del BHA. Ma, come precisa l'Agenzia francese nazionale della sicurezza sanitaria (Anses), le preoccupazioni riguardanti il loro uso sono del tutto simili. Ha quindi chiesto alle autorità europee di valutare nuovamente gli effetti del BHT sul sistema ormonale, la riproduzione e l'azione cancerogena. In attesa dei risultati, il BHT dovrebbe essere evitato.



Sodium lauryl sulfate e Ammonium lauryl sulfate

Sono dei potenti irritanti ed entrano nella composizione di molti saponi per doccia come agenti di igiene e lavaggio. Alcune persone li sopportano bene, ma altre non riescono a tollerare il contatto con la pelle di queste sostanze, con il rischio di dermatiti. Ne sono stati trovati in una trentina dei prodotti della selezione con marche diverse (essendo così tanti non siamo riusciti a farli stare tutti nello spazio qui sotto).

La pelle dei più piccoli è particolarmente vulnerabile e queste sostanze sono assolutamente da evitare per loro. Ma il gel Strawberries and Cream bath & shower crème di I Love ne contiene e secondo Coop (che stava esaurendo lo stock durante gli acquisti dei prodotti) vanno per la maggiore tra i bambini e gli adolescenti.

